



Tel. 0171.445111 - Fax 0171.698620  
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)

P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**SETTORE TUTELA TERRITORIO  
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI**

**E-mail:** [settore.tutelaterritorio@provincia.cuneo.it](mailto:settore.tutelaterritorio@provincia.cuneo.it)  
C.so Nizza, 21 - 12100 CUNEO  
Tel. **0171.445372** – Fax **0171.445582**  
MT/ip/ca

Rif. prog. Interno: \_\_\_ Classifica: 08.21/788

Allegati n° \_\_\_\_\_ Risposta Vs.

nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec.

Spett.le Ditta  
Ambiente Servizi S.r.l.  
Via Savigliano 107/B  
**SALUZZO**

e p.q.c.

Spett.le SUAP di  
SCARNAFIGI

e p.c.

Ill.mo Sig. SINDACO  
del Comune di  
**SCARNAFIGI**

Spett.le A.R.P.A.  
Dipartimento Provinciale  
**CUNEO**

---

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 1/18. D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - D.M. 05/02/98 e s.m.i.. Iscrizione n.321 nel registro provinciale imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti. ***Preso d'atto modifica non sostanziale AUA n.7/2017.***

La Ditta AMBIENTE SERVIZI S.r.l., con sede legale in Saluzzo, Via Savigliano 107/b - P.IVA 02225490040 - è titolare dell'autorizzazione unica ambientale, rilasciata con provvedimento conclusivo n. 7 del 24/3/2017 dal SUAP del Comune di Scarnafigi, relativa, tra l'altro, all'iscrizione n. 321 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti, per l'insediamento sito in Scarnafigi, via Saluzzo 89/91.

In data 22/10/2020 è pervenuta, al prot. n. 59830 di questa Provincia, l'istanza, presentata dalla Ditta AMBIENTE SERVIZI S.r.l., intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 6, del D.P.R. 59/2013, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Scarnafigi, via Saluzzo 89/91.

La modifica relativa a variazioni non sostanziali dell'iscrizione n. 321 nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti in termini di quantitativi annui di rifiuti assentiti, capacità di stoccaggio istantanea e lay-out aziendale.

Presso il medesimo sito la ditta AMBIENTE SERVIZI S.r.l. è autorizzata, con provvedimento n. 545 del 22/8/2013, alla gestione di un impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Anche per questa attività è stata inoltrata un'istanza di modifica non sostanziale, relativa all'incremento delle tipologie di rifiuto, del quantitativo annuo autorizzato, della capacità di stoccaggio e del lay-out aziendale.

Con nota prot. n. 69333 del 1/12/2020, la Provincia ha chiesto alla ditta di svolgere la **valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** e, nel contempo, ha chiesto chiarimenti in relazione all'istanza, in particolare in riferimento alla dichiarata intenzione di variare le quantità annue di rifiuti da avviare alla messa in riserva.

Al prot. n. 73822 del 22/12/2020, la Ditta ha inoltrato l'istanza di valutazione preliminare e, nel contempo, in risposta alla richiesta chiarimenti ha:

- inviato una nuova tabella relativa alle variazioni di quantitativi annui rifiuti che non riguardano soltanto la messa in riserva, ma anche l'effettivo recupero;
- dichiarato che è in corso presso il Comando provinciale dei VV.FF. l'attività di aggiornamento autorizzativo.

Con nota prot.n. 1501 del 12/1/2021 la Provincia ha comunicato alla Ditta l'esito dell'esame istruttorio da cui emerge che *<<...la modifica non sostanziale, proposta non debba essere assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e smi, in quanto non saranno generati potenziali impatti significativi e negativi, diretti ed indiretti, rispetto all'attuale condizione ambientale ....>>*.

In data 3/2/2020, la ditta Ambiente Servizi Srl ha fatto pervenire la planimetria dell'insediamento, parte integrante dell'istanza inoltrata al Comando provinciale dei VV.FF.

Con la presente **si prende atto** delle modifiche non sostanziali di cui all'istanza in premessa citata, comunicate da codesta Spettabile Ditta, relative a variazioni dei quantitativi annui di rifiuti da avviare a recupero, alle capacità di stoccaggio ed alla riorganizzazione del layout dell'impianto.

Al riguardo, si provvede a trasmettere, in particolare al SUAP in indirizzo, ai fini dell'adeguamento del provvedimento conclusivo n. 7/2017 dell'Autorizzazione Unica Ambientale, l'Allegato 1 aggiornato, per quanto attiene le operazioni di recupero rifiuti e la planimetria dell'insediamento, per l'adozione degli atti di competenza.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
Dott. Luciano FANTINO

Referente p.i. Ivana Petti 0171/445373

**Allegato 1**

**Numero iscrizione: 321 \*\*\***

**Sede Operativa:** Comune di Scarnafigi Via Saluzzo n. 89/91

**Individuazione Catastale:** Foglio n. 26, mapp. 232, 233, 112, 130, 136, 171, 197, 198, 199, 160

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE OPERAZIONI e delle tipologie di rifiuto gestite ai sensi dell'Allegato 1 Sub-allegato 1 e dell'Allegato 2 Suballegato 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.**

Tipologia del rifiuto ai sensi del DM 05/02/1998	Codice CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Operazioni e di recupero	Quantità di rifiuti gestiti in un anno T/anno	Quantità massima messa in riserva (t) (istantaneo)	Caratteristiche materie e/o prodotti ottenuti
1.1	150101;150105; 150106;200101	1.1.1;	1.1.2	1.1.3 b)	R3;R13;	1700	50	1.1.4 b);
2.1	101112;150107;160120;170202;191205;200102	2.2.1	2.2.2.	2.2.3 b)	R13	500	100	-----
3.1	100210;100299;120101;120102;120199; 150104;160117;170405;190102;190118; 191202;200140	3.1.1	3.1.2	3.1.3 c)	R13	1500	75	-----
3.2	100899;110501;110599;120103;120104 120199;150104;170401;170402;170403; 170404;170406;170407;191002;191203;200140	3.2.1	3.2.2	3.2.3 c)	R13	200	30	-----
3.3	150104;150105;150106;191203	3.3.1	3.3.2	-----	R13	500	18	-----
3.5	150104;200140	3.5.1	6.5.2	-----	R13	50	5	-----
5.6	160214;160216;200136;200140	5.1.1	5.1.2	5.1.3	R13	100	7.5	-----
5.7	160216;170402;170411	5.7.1.	5.7.2	5.7.3 a	R13	20	8	-----
5.8	170401; 170411; 160118; 160122; 160216	5.8.1;	5.8.2	-----	R13	20	8	-----
5.9	160216;170411	5.9.1	5.9.2	5.9.3	R13	40	7.5	-----
5.16	110114;110206;110299;160214;160216;200136	5.16.1	5.16.2		R13	150	15	-----
5.19	160214;160216;200136	5.19.1	5.19.2	5.19.3	R13	60	15	-----
6.1	020104;150102;170203;191204;200139	6.1.1	6.1.2	6.1.3	R3;R13;	300	16	6.1.4
6.2	070213;120105;160119;160216;160306;170203	6.2.2	6.2.2	6.2.3	R13	230	12	-----
7.1	101311;170101;170102;170103;170107;170802; 170904;200301	7.1.1	7.1.2	7.1.3 a	R5;R13	2800	1800	7.1.4
8.4	040209;040221;040222;160122;200110;200111	8.4.1	8.4.2	8.4.3	R13	150	15	-----
8.9	191208;200110;200111	8.9.1	8.9.2	8.9.3	R13	100	10	-----

Tipologia del rifiuto ai sensi del DM 05/02/1998	Codice CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Operazioni e di recupero	Quantità di rifiuti gestiti in un anno T/anno	Quantità massima messa in riserva (t) (istantaneo)	Caratteristiche materie e/o prodotti ottenuti
9.1	030101;030105;030199;150103;170201;191207;200138 ; 200301	9.1.1	9.1.2	9.1.3	R13	5000	120	-----
9.2	030101;030105	9.2.1	9.2.2	9.2.3	R13	200	20	-----
13.20	080318;160216	16.20.1	16.20.2	-----	R13	80	7.5	-----
16.1.b	020103	16.1.1.b	16.1.2.b	-----	R13	62	4	-----
16.1.c	030105;030101;030301	16.1.1.c	16.1.2.c	-----		63	5	
16.1.d	020304;020501;020701;020702;020704	16.1.1.d	16.1.2.d	-----		63	5	
16.1.e	040221	16.1.1.e	16.1.2.e	-----		62	4	
16.1.f	040221	16.1.1.f	16.1.2.f	-----		62	4	
16.1.h	150103;200138;030101;030199	16.1.1.h	16.1.2.h	-----		63	5	
16.1.i	200101;150101	16.1.1.i	16.1.2.i	-----		62	4	
16.1.l	200201	16.1.1.l	16.1.2.l	-----		63	5	

## **Prescrizioni**

1. l'ubicazione dell'impianto, le tipologie e le quantità di rifiuti autorizzate, nonché le attività di recupero consentite, sono indicate nella scheda tecnica soprariportata; eventuali modifiche a quanto sopra riportato devono essere preventivamente assentite dalla Provincia;
2. la planimetria di riferimento è la tavola allegata al presente provvedimento;
3. la messa in riserva deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
4. le materie prime secondarie ottenute devono essere conformi alle norme UNI delle rispettive categorie. La ditta deve provvedere costantemente a verificare eventuali modificazioni e/o aggiornamenti delle stesse;
5. l'impianto deve essere adeguato alle disposizioni di cui al DPR 151/2011 in materia di prevenzione incendi;
6. la messa in riserva deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
7. le operazioni di recupero rifiuti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi punti di riferimento dell'Allegato 1, Suballegato 1, del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
8. il diritto di iscrizione, ex D.M. 21 luglio 1998, n. 350, deve essere versato alla Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno.